

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, art. 10, comma 1, lettera b

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021 - 2023  
DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO - EMILIANO**

## **1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE**

### **1.1 Presentazione**

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è stata redatta dallo staff del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano e costituisce lo strumento per illustrare ai cittadini e agli *stakeholder* i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2021, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*. Evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi individuati e approvati con Decreto del Presidente n. 1 del 28.01.2021, ratificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 22.04.2021 e correlati al preventivo finanziario 2021 approvato con Decreto del Presidente n. 39 del 30.10.2020, ratificato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 31.03.2021.

Per una migliore interpretazione di questo documento è utile ricordare che il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano è ancora un ente "giovane" (istituzione 2001 e organi al completo solo nel 2007), con una dotazione organica ridotta a solo 7 unità in seguito ai tagli delle varie leggi finanziarie che però ha saputo reagire alla difficile congiuntura attraverso un'elevata capacità di reperire risorse su vari strumenti finanziari e attraverso modelli di gestione in collaborazione con altri enti pubblici e i privati.

Anche l'attività svolta nel 2021 è stata ampiamente condizionata dalla pandemia da Covid 19 che ha impedito, per ragioni di contenimento del contagio, di effettuare attività in presenza. Nonostante questo le attività sono proseguite, talvolta spostandole sul web, in altri casi riducendo il numero di partecipanti alle iniziative ovvero spostandole all'aperto. Ovviamente i ripetuti *lockdown* conseguenti alla pandemia hanno reso molto difficile il rispetto della programmazione dei lavori, infatti i cantieri sono stati sospesi più volte a causa del contagio, ma soprattutto per l'interruzione delle filiere di fornitura.

Fra i goal principali del 2021 si può sicuramente annoverare la proclamazione da parte di UNESCO dell'allargamento della Riserva di biosfera dell'Appennino Tosco Emiliano che passa da 34 a 80 comuni compresi in 6 province e 3 regioni. Nonostante la difficile situazione a causa delle restrizioni alle attività durante tutto il 2021, l'azione del soggetto coordinatore e proponente (il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano) è risultata efficace e ha portato al risultato sperato. Nella parte finale dell'anno sono iniziate le azioni di costruzione della governance dell'area che con i suoi 500.000 ettari risulta essere la più grande d'Italia.

Fra le altre azioni importanti per il parco vanno sicuramente citate le azioni volte a celebrare i 20 anni del Parco nazionale, la conferma di una nuova tranches di progetti relativi al programma "Parchi per il clima" e soprattutto lo sviluppo di una politica di gestione sostenibile delle foreste e della gestione dei crediti di sostenibilità. Anche in questo caso il Parco nazionale risulta essere il primo in Italia ad avere sviluppato una piattaforma per la compravendita dei crediti di sostenibilità.

Le attività per l'educazione ambientale (varie iniziative di educazione ambientale in co - progettazione con le scuole dell'area) sono state fortemente compromesse dalla chiusura delle scuole. Anche le iniziative per le filiere alimentari (*Upvivism*, sostegno produzioni tipiche, paesaggio del parmigiano reggiano) sono state rinviate o trasformate in altre azioni.

Sono proseguite le attività dei progetti LIFE CLAW, EREMITA e AGRICOLTURE rivolti rispettivamente alla salvaguardia del gambero di fiume e alla qualità delle acque, alla tutela di insetti importanti per gli ecosistemi forestali e al tema delle pratiche agricole nelle aziende per l'allevamento bovino e ovino e della conservazione del carbonio nei suoli. Restando nell'ambito della conservazione della biodiversità sono proseguite le iniziative finanziate dal Ministero dell'ambiente ex art 1551.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori per la Via del volto santo nel tratto della Lunigiana e sono terminati quelli della Via Matildica del volto santo realizzata grazie ai fondi POR FESR dell'Emilia Romagna. Le due vie sono di grande valore culturale e storico e connettono la riserva Unesco con il parco ed altri territori. Le vie sono inoltre un ottimo strumento per creare una rete fra i vari beni culturali sparsi per il parco e per consentire la loro conoscenza e valorizzazione anche attraverso altri strumenti.

E' positivamente proseguita l'attività all' Orecchiella iniziata nel 2019 in collaborazione con il reparto Carabinieri biodiversità dove nonostante le limitazioni anti-contagio sono stati venduti più di 20.000 biglietti d'ingresso. Inoltre sono stati realizzati vari interventi di miglioramento della stessa Riserva in collaborazione con il reparto Carabinieri biodiversità.

### 1.2 Indice

cap	argomento	pag
1.1	Presentazione	2
1.2	Indice	3
1.3	Sintesi dei principali risultati	5
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni altri	7
2.1	Il contesto esterno di riferimento	7
2.2	L'amministrazione	16
2.3	Fattori che hanno influito sull'operato dell'amministrazione	27
3	I risultati raggiunti	27
3.1	Buone prassi rilevanti per il 2019	29
3.2	Le criticità e le opportunità	30
4	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	31
4.1	Albero della performance	31
4.2	Obiettivi strategici	35
4.3	Obiettivi e piani operativi e scheda per la valutazione della performance organizzativa	37

4.4	Coinvolgimento degli stakeholder e indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati.	43
4.5	Eventuali reclami ricevuti	44
4.6	Obiettivi individuali	44
5	I progetti del parco finanziati / cofinanziati da altri soggetti	47
6	Pari opportunità e bilancio di genere	52
7	Il processo di redazione della relazione sulla performance	52
7.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	52
7.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	52
7.2.1	Punti di forza del ciclo della performance nel 2020	52
7.2.2	Punti di debolezza del ciclo della performance nel 2020	53

### 1.3 Sintesi dei principali risultati

Alcuni degli eventi che hanno caratterizzato l'attività del Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano nel corso del 2021:



#### Approvati tutti i progetti su boschi, scuole e trasporti

Parco Nazionale - finanziati 18 progetti per 3,5 milioni  
(Sassalbo, 18 Gennaio 21)



#### Elenco guide del parco

(Sassalbo, 18 Gennaio 21)



#### Parco Nazionale: nominato il nuovo Consiglio direttivo

(Sassalbo, 30 Gennaio 21)



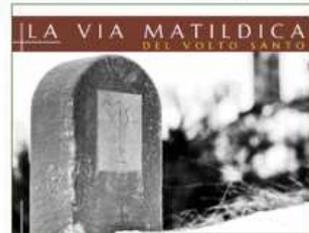
#### Parco nel Mondo - Piazzola 100!

La Garfagnana si prepara l'11 marzo ad omaggiare il Maestro argentino in occasione del suo...  
(Sassalbo, 10 Marzo 21)



#### Un capitale umano per l'Appennino

5° Assemblea consultiva - Riserva di Biosfera dell'Appennino toscano-emiliano 19 febbraio 2021...  
(Sassalbo, 17 Febbraio 21)



#### La Via Matildica del Volto Santo - Lavori in Corso, promozione, partecipazione.

Martedì 23 marzo ore 20.45  
(Sassalbo, 21 Marzo 21)



**Lupo: conservazione della specie a rischio per l'ibridazione**  
(Sassalbo, 09 Aprile 21)



**EMERGENZA COVID 19 - CHIUSURA TEMPORANEA UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE E MISURE DI PREVENZIONE A SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI**  
(Sassalbo, 19 Aprile 21)



**Un fiume di volontari per la conservazione del gambero d'acqua dolce**  
(Sassalbo, 21 Maggio 21)



**20 anni di Parco Nazionale dell'Appennino, con una propensione naturale: collaborare 4.698 volte**  
(Sassalbo, 24 Maggio 21)



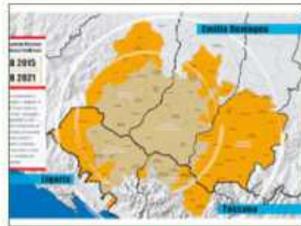
**APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO VISITE DELLA RISERVA NATURALE STATALE DELL'ORECCHIELLA**  
(Sassalbo, 18 Giugno 21)



**Inaugurato il Centro Laudato Si'.**  
Il governatore Bonaccini:  
"Sosterremo anche il secondo progetto"  
(Sassalbo, 05 Luglio 21)



**Il lago Calamone, un bene prezioso da tutelare per tutti i cittadini.**  
A settembre i primi interventi  
(Sassalbo, 14 Luglio 21)



**Mercoledì 15 settembre**  
Ecco il link per seguire la proclamazione dell'allargamento  
(Sassalbo, 13 Settembre 21)



**Chiusura strada Cancelli -Passo Colla**  
(Sassalbo, 21 Settembre 21)



**Le tre Riserve di Biosfera dell'Emilia-Romagna camminano assieme.**  
Interessano 460 mila persone  
(Sassalbo, 29 Ottobre 21)



**Antenne, uno spazio tra scienza, cultura e spettacolo.**  
A Fivizzano Sabato 27 Novembre ore 17  
(Sassalbo, 23 Novembre 21)



**Quali modi per stoccare il carbonio in Appennino**  
Venerdì 26 novembre 2021.  
Meeting online con Progetto Life e Parco nazionale  
(Sassalbo, 25 Novembre 21)

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1. Il contesto esterno di riferimento

Si riportano sinteticamente le principali caratteristiche del contesto di riferimento aggiornate al 31.12.2021:

Dati geografici	Valori
Superficie del Parco	26.149 ha
Superficie del Parco interessata da SIC-ZPS	19.874 ha (76%)
Superficie del Parco interessata da Riserve Naturali Statali	827 ha
Superficie Riserva della biosfera dell'Appennino T.E.	223.229 ha
Altitudine media dell'area	1.242 m s.l.m.
Altitudine minima e massima	426 -2.123 m s.l.m.
Corpi idrici	0,1%
Territori agricoli	2,1%
Territori boscati e ambienti semi naturali	95,0%
Territori modellati artificialmente	2,8%
N° di abitanti residenti all'interno dei comuni del parco	44.694
Ettari d'interesse comunitario	9.000
S.I.C.-Z.P.S. del Parco	7
N° S.I.C. del Parco	8
N° ZPS del Parco	1
N° Riserve Naturali Statali nel Parco	4 (Lamarossa, Orecchiella, Guadine Pradaccio, Pania di Corfino)
Percentuale sul totale della superficie di ambienti non o scarsamente vegetati (Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti)	0,4 %
Percentuale sul totale della superficie di ambienti umidi e praterie	18%
Boschi, boscaglie e cespuglieti	77,6%
Coltivi e prato-pascoli	20%
Aree urbanizzate	0,1%
<b>Dati naturalistici</b>	
N° branchi di lupo stimati nell'area Parco e aree limitrofe.	7
N° coppie di aquila nidificanti	6
N° specie uccelli nidificanti	85
N° specie vegetali censite	Circa 1.400
N° habitat Natura 2000 censiti	78

N° specie di uccelli in direttiva habitat (92/43/ce)	33
<b>Dati relativi alla strutturazione turistica</b>	
Centri visitatori	13 realizzati
Altre strutture permanenti di interesse turistico	14 Porte del Parco, 3 in corso di realizzazione e 18 Info Point
Km di sentieri nel Parco	483
Giardini botanici	2
Visitatori del Parco	235.000 (da PPES, anno 2008)
N° alberghi nel comprensorio	194 strutture ricettive totali (comprehensive di tutte le tipologie) (da PPES, anno 2008)
N° strutture extra alberghiere nel comprensorio (affittacamere, agriturismi, B/B)	547 posti letto totali in agriturismo, di cui 108 sul versante emiliano e 439 sul versante toscano. 57 agriturismi totali, di cui 9 sul versante emiliano e 48 sul versante toscano (da PPES, anno 2008)
N° posti letto disponibili	6882 totali (comprensivi di tutte le tipologie), di cui 4067 sul versante emiliano e 1208 sul versante toscano (da PPES, anno 2008)
N° stazioni per gli sport invernali attive	3
N° grandi impianti per produzione idroelettrica nei comuni del Parco	9

Il contesto di riferimento è inoltre rappresentato dagli *stakeholder* che riportiamo suddivisi nei segg. "cerchi":

- Primo cerchio o *Core*: attori fortemente implicati nella realizzazione della *mission* del Parco (Attori istituzionali: Comunità del Parco e Comuni del Parco);
- Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco;
- Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Amministrazioni locali	<p><i>N. 2 Regioni:</i> Toscana; Emilia-Romana;</p> <p><i>N. 4 Province:</i> Lucca; Massa Carrara; Parma; Reggio Emilia.</p> <p><i>N. 4 Comunità Montane Appennino Reggiano;</i></p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività.</p> <p>b) Sinergie per favorire politiche a favore dello sviluppo eco-compatibile.</p> <p>c) Favorire lo sviluppo economico</p>	<p>a) Sostegno per l'attuazione delle politiche dell'area protetta.</p> <p>b) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco.</p> <p>b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p> <p>c) Conflitti di competenza.</p>

	<p>Parma Est; Lunigiana; Garfagnana.</p> <p><i>N. 16 Comuni:</i> Villa Minozzo; Ligonchio; Busana Collagna Ramiseto Castelnovo ne Monti Corniglio Villa Collemantina San Romano in Garfagnana Giuncugnano Fivizzano Comano Licciana Nardi Filattiera Monchio delle Corti Bagnone</p>	<p>e sociale delle collettività residenti all'interno del parco. d) Attuare politiche di conservazione ambientale</p>		
Altri enti/soggetti pubblici	<p>Parco nazionale delle 5 Terre; Parco nazionale delle Foreste Casentinesi; Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma; Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese; Parco regionale delle Alpi Apuane; Università degli Studi di Modena e Reggio; Università degli Studi di Parma; Università di Bologna; Università di Firenze; Università di Roma. Riserva di biosfera della Alpi Ledrensi e Giudicarie; Riserva di biosfera Delta Po; Riserva di biosfera dell'Arcipelago toscano; Riserva di biosfera della Sila; Riserva di biosfera del Vesuvio e vallo di Diano</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività. b) Attuare politiche sinergiche di sviluppo economico. c) Attuare politiche sinergiche di sistema sul fronte della conservazione ambientale; d) Svolgimento di attività di ricerca e monitoraggio.</p>	<p>a) Sinergie nell'attuazione di politiche comuni. b) Cofinanziamento di attività e progetti; c) Gestioni associate di servizi.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision comune. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane.</p>
Associazioni di categoria nel settore primario OOPPAA	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Coldiretti Lucca; Coldiretti Piazza Al Serchio; Coldiretti Giuncugnano; Coldiretti Borgo a</p>	<p>a) Sviluppo economico; b) Tutela delle produzioni agricole; c) Marchio del Parco su prodotti</p>	<p>a) Mantenimento di del paesaggio; b) Conservazione di habitat e specie animali e vegetali. c) Sinergie nella</p>	<p>a) Aspetto produttivo prevalente; b) Incremento dell'abbattimento illegale di specie</p>

	<p>Mozzano Coldiretti Castelnuovo Garfagnana; Confederazione Italiana Agricoltori Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Confagricoltura sede centrale di Reggio E. Confagricoltura Castelnuovo ne' Monti; Confederazione Italiana Agricoltori Reggio Emilia Coldiretti Reggio Emilia Coldiretti Castelnuovo ne' Monti; Col diretti Villa Minozzo; Confederazione Italiana Agricoltori Carpineti.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Confederazione Italiana Agricoltori Massa Carrara; CIA Sede Provinciale di Aulla; Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Massa Carrara.</p> <p><i>Provincia di Massa Parma:</i> A.N.G.A. Sezione Provinciale; Unione Provinciale Agricoltori Parma; Confederazione Italiana Agricoltori Parma</p>	della filiera agro- alimentare.	promozione e valorizzazione del territorio.	protette;
Associazioni ambientaliste	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Legambiente – Circolo di Capannori; Italia Nostra; EkoClub International – Sezione provinciale; WWF Sezione provinciale.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> WWF Sezione</p>	<p>a) Conservazione della natura; b) educazione ambientale; c) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie; d) occupazione diretta; e) Uso sostenibile delle risorse;</p>	<p>a) Svolgimento di attività di volontariato; b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di conservazione.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

	<p>provinciale; U.R.C.A. EKO - CLUB Ente Nazionale Protezione Animali; Amici della Terra; Pro Natura; Guardie Giurate Ecologiche Volontarie; Lega Anti Vivisezione; Italia Nostra; Legambiente; Lega Italiana Protezione Uccelli.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Legambiente Lunigiana; Italia Nostra; WWFToscana.</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> LIPU Sede Nazionale; Legambiente; WWF Sezione provinciale.</p>	f) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.		
Associazioni venatorie	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Enal Caccia Pesca e Tiro; Archi Caccia; Federazione italiana della Caccia.</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Enalcaccia Archi – Caccia Federazione Italiana Caccia Libera Caccia E.N.C.I. Italcaccia SIPS Società Italiana Pro Segugio Gruppo Cinofilo Reggiano E.P.S.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Federazione Italiana</p>	<p>a) Maggiore disponibilità di animali nelle aree contermini al Parco; b) Favorire le conoscenze faunistiche</p>	<p>a) Attività di volontariato; b) Formazione; c) Attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di gestione delle specie che arrecano danni all'agricoltura.</p>	<p>a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Regola d) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; e) Mancato coordinamento; f) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.</p>

	<p>della caccia; ANUU; Arci – Caccia; Libera Caccia;</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Federazione Provinciale della Caccia; Arci Caccia; Libera Caccia; Associazione cacciatori Alta Val Parma e Cedra; Commissione per la gestione faunistica nell'area contigua del Parco regionale dei Cento Laghi.</p>			
<p>Associazionismo culturale, associazionismo sportivo e associazionismo locale.</p>	<p><i>Provincia di Lucca:</i> Pro Loco di Castelnuovo in Garfagnana C.A.I. Garfagnana</p> <p><i>Provincia di Reggio Emilia:</i> Pro Loco Cervarezza Terme Cervarezza Pro Loco Febbio Pro Loco Cervarolo Pro Loco Asta Pro Loco Divago Pro Loco Gazzano C.A.I. Castelnuovo ne' Monti; C.A.I. Reggio Emilia; Guide Alpine la Pietra Castelnuovo ne' Monti Comitato Ecomaratona del Ventasso Busana; Maestri di sci; Civici Musei di Reggio Emilia.</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara:</i> Pro Loco Filattiera; Pro Loco "G. Malaspina" Licciana Nardi; Pro Loco Fivizzano;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale.</p> <p>b) Promuovere una fruizione del territorio del Parco in forme sostenibili e compatibili con le norme del Parco.</p> <p>c) Promuovere cultura sportiva. d) Favorire la conoscenza e il mantenimento delle tradizioni locali.</p>	<p>a) Collaborazione per organizzare manifestazioni ed attività culturali;</p> <p>b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio;</p> <p>c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali</p> <p>d) Collaborazione per lo svolgimento di attività sportive legate alla conoscenza dell'ambiente.</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione. b) Mancato coordinamento; c) Visioni configgenti.</p>

	<p>Pro Loco Comano; C.A.I. Sezione di Massa; C.A.I. Sezione di Fivizzano; C.A.I. Filattiera /Pontremoli</p> <p><i>Provincia di Parma:</i> Comitato Pro Loco Valditacca; Comitato Pro Loco Casarola; Associazione Turistica Bosco di Corniglio; Consulta delle Associazioni, Consorzio Miglioramento Alta Val Parma, Parco dei Cento Laghi; Gruppo Alpini di Bosco; Comitato per Bosco; C.A.I. Parma;</p>			
--	--	--	--	--

**Core: primo cerchio stakeholder/stockholder.**

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
ConSORZI Volontari	<p>Consorzio Volontario Forestale "Alta Val Secchia"; Consorzio Volontario Forestale "Alpe di Succiso"; Consorzio Montano Valli Del Parma Bratica Cedra; GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano; Gal Montagnappennino s.c.r.l.; GAL del Ducato (Agenzia per lo sviluppo locale (GAL Parma) Gal Sviluppo Lunigiana;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.</p>	<p>a) Cofinanziamento delle azioni dell'Ente. b) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Concorrenza nell'ottenimento di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza. d) Mancato coordinamento.</p>
Coop. Settore terziario	<p>Soc. Coop. Il Ginepro; <u>Cooperativa La Pania di Corfino</u>; I Briganti di Cerreto;</p>	<p>a) Occupazione diretta.</p>	<p>a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio;</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con</p>

	gruppo Speleo Chierici Reggio Emilia; Guide Escursionistiche;		b) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali;	gli obiettivi della conservazione.
Centri Visita/Info point	Agri turismo Valle dei Cavalieri Ristorante Il Castagno; Agri Turismo Montagna; Punti operativo c/o Colonia Montana di Corniglio; Punto operativo c/o Riserva Statale Orecchiella; Rifugio della Pietra; Albergo Giannarelli; Ristorante Fonti di Poiano; Rifugio di Pratizzano; Cerwood; Pieve di Sorano; Ristorante Ai Canapai; Rifugio di Lagdei;	a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.	a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta.	a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione.
Partner di progetti	Reggio Children - Reggio Emilia; Parco del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco dei Monti Sibillini, Università di Brasov Transilvania; Ministero bulgaro dell'Ambiente e delle Acque; Ong Balkani Wildlife Society; Wildlife and Nature Conservation Society-Grecia. Comune di Collagna (RE) Cerreto Laghi 2004 Srl Istituto Delta Ecologia Applicata Certiquality Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'abbadessa Parco Regionale	a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali; e) Ricerca scientifica e monitoraggio habitat e specie.	a) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; b) Sinergie nel recupero e mantenimento di habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche dell'area protetta. c) Collaborazione per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta.	a) Mancato coordinamento; b) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; c) Concorrenza diretta nel reperimento di fondi.

	<p>della Vena del Gesso Romagnola Provincia di Rimini <u>Riserva di Onferno</u> Provincia di Reggio Emilia Fondazione IMC-Centro Marino Internazionale ONLUS; Università degli Studi di Sassari; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale- ARPAL</p>			
--	--	--	--	--

**Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco (stakeholder/stockholder).**

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Attori di interfaccia	<p>ISPRA (ex Istituto Nazionale di Fauna Selvatica- Ufficio gestione fauna; Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana – ARPAT – Dede di Firenze; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Della Toscana – ARPAT- Dipartimento Provinciale Di Lucca; Istituto Zooprofilattico (Anatomia e istologia patologica) per l'Emilia-Romagna e la Lombardia di Brescia; ATC RE 4; ATC Massa 13; ATC Lucca 11; ATC Parma 5; ATC Parma 9;</p>	<p>a) Collaborazione istituzionale; b) Politiche sinergiche di sviluppo economico e conservazione c) Sviluppo economico del territorio;</p>	<p>a) Assistenza per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta. b) Sinergie nella gestione del territorio, habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche istituzionali.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Conflitti di competenza.</p>
Ambasciatori del Parco	<p>Argentina: n. 27 ambasciatori; Australia: n. 1 ambasciatore; Belgio: n. 1 ambasciatore;</p>	<p>a) Favorire contatti e collaborazioni istituzionali; b) Promuovere politiche sinergiche c) Promuovere il</p>	<p>a) Recuperare i rapporti con gli emigrati; b) trasformare l'emigrazione punto di debolezza a</p>	<p>a) Visioni configgenti; b) Mancato coordinamento; c) Relazioni insufficienti.</p>

	Brasile: n. 18 ambasciatori; Cile: n. 2 ambasciatori; Uruguay: n. 3 ambasciatori; Venezuela: n. 3 ambasciatori; USA: n. 1 ambasciatore	territorio del Parco;	concreto e significativo strumento per recuperare contatti e relazioni a livello nazionale ed internazionale; c) Attivare contatti, relazioni e reti informali con associazioni degli emigrati che vivono in altre aree d'Italia o all'estero	
--	--	-----------------------	--	--

**Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco (stakeholder/stockholder).**

## 2.2. L' amministrazione

Il Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano eroga i servizi di cui alla legge 394/91, al Decreto istitutivo del 21 maggio 2001, agli altri strumenti di pianificazione e programmazione vigenti come da elenco sotto riportato:

- a) Conservazione;
- b) Gestione per realizzare un'integrazione uomo – ambiente;
- c) Promozione, educazione, formazione, ricerca scientifica;
- d) Difesa idraulica e equilibri idrogeologici.

### I servizi di cui sopra interessano tutti i cittadini residenti, non residenti, di altri paesi e delle future generazioni.

Il numero di utenti che partecipano direttamente alle attività del parco sono sintetizzati anche nella sottostante tabella:

Servizi resi / utenti	
N° notizie reato 2021	2
N° sanzioni amministrative 2021	62
N° autorizzazioni al sorvolo 2021	13
N° autorizzazioni al transito con armi 2021	43
N° autorizzazioni varie non edilizie 2021	<b>140 (96 autorizzazioni al transito con automezzi; 13 autorizzazioni per attività varie; 7 permessi ricerca/raccolta scopi scientifici; 22 autorizzazioni tagli boschivi)</b>
N° nulla osta alla trasformazione del territorio nel 2017 ex art. 13 legge quadro aree protette n. 394 – anno 2021	18
N° pratiche risarcimento danni fauna 2021	2

Principali caratteristiche dell'amministrazione aggiornate al 31.12.2021:

Dati sull'amministrazione	
Dotazione organica	7 unità + il Direttore
Personale in servizio	6 dipendenti
N° protocolli 2021	4010
N° determinazioni dirigenziali 2021	499
N° deliberazioni Giunta Esecutiva 2021	0
N° deliberazioni Consiglio Direttivo 2021	63
N° deliberazioni Comunità Parco 2021	2
N° decreti del Presidente 2021	6

La dotazione organica del parco in data 31.12.2012 rideterminata dalla Funzione Pubblica con DPCM del 23 gennaio 2013 ed approvata dal Parco con Decreto del Presidente n. 3 del 14.03.2013 risulta essere la seguente:

SERVIZIO DI DIREZIONE	1 collaboratore di amministrazione – livello economico C1
	1 operatore di amministrazione – livello economico B1
SERVIZIO FINANZIARIO	1 collaboratore di amministrazione – livello economico C1
SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E AGRO ZOOTECNICHE	2 collaboratori tecnici – livello economico C1
	1 geometra – livello economico B3
	1 operatore tecnico – livello economico B1

Tabella dotazione organica:

 posti non coperti;

 posti coperti;

 posti coperti part time.

Alla data del 31 dicembre 2020 della sopra riportata dotazione organica risultano coperti 6 posti di cui uno part time al 50%.

Il servizio finanziario è gestito in convenzione con l'Unione dei comuni dell'Appennino Reggiano.

### **Beni e attrezzature**

Il parco risulta essere proprietario o concessionario dei seguenti beni immobili alla data del 31.12.2020:

- mulino in pietra adibito a rifugio in località Cerreto Alpi (RE)
- vecchio rustico in località Gazzolo (RE) – (avviata procedura di alienazione)
- rustici in località Cecciola (RE)
- eremo della pietra di Bismantova (RE)

Il parco risulta essere concessionario dei seguenti beni immobili:

- comodato gratuito cinquantennale per la sede di Sassalbo (MS);
- comodato gratuito cinquantennale per gli uffici periferici di Ligonchio (RE);
- comodato gratuito trentennale degli uffici operativi di Corniglio (PR);
- sub concessione di beni (rifugi) facenti parte del demanio della regione Emilia – Romagna (RE).

### **La dipendenza funzionale del Reparto Carabinieri Parco nazionale Appennino Tosco Emiliano**

Il Parco nazionale, come previsto dalla Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991, così come modificata dalla Legge n.426/1998, all' articolo 21, comma 2, affida la sorveglianza sul proprio territorio al Corpo Forestale dello Stato, oggi assorbito all'Arma dei Carabinieri per effetto del D.L.GS. 177 del 18 agosto 2016.

Il DPCM 17 Novembre 2020 disciplina la dislocazione e il funzionamento dei Reparti carabinieri Parco nazionale e le relative articolazioni.

I Reparti carabinieri Parco operano con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco nazionale nel rispetto della unitarietà della struttura e organizzazione gerarchica del personale dell'Arma dei Carabinieri, per il tramite del comandante del Reparto stesso. Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto e sottoscritto dall'Ente Parco e dal comandante del Reparto carabinieri parco nazionale.

Oltre allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Arma CC medesimo, provvede alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco:

- allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale nell'area protetta;
- ad assicurare il rispetto del regolamento del parco, del piano per il parco, nonché delle ordinanze dell'Ente parco;
- agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;
- ad assistere l'Ente parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;
- allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.»;

Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente parco in collaborazione con l'Ufficiale responsabile – Comandante del Reparto Carabinieri P. N. Appennino Tosco Emiliano. L'ultimo piano operativo approvato è relativo all'anno 2020.

Il Reparto CC P. N. Appennino toско-emiliano, al 31/12/2020, risulta essere composto e dotato del seguente personale e mezzi assegnati:

**STRUTTURE DEL REPARTO CC PARCO E COMANDI STAZIONE:**

Si premette che l'attuale superficie di parco nazionale è ripartita come segue nei diversi comuni e province nei confronti dell'organizzazione delle Stazioni CC Pa del reparto:

Stazione CC Parco Competente	Provincia	Comune	Superficie Parco DPR 2 agosto 2010 (ha)		Superficie Riserve Naturali dello Stato (ha)	
Stazione CC Parco	RE	Villa Minozzo	3600	13340	0	0

Ligonchio		Ventasso	9073			0			
		Castelnovo ne' Monti	667			0			
Stazione CC Parco Bosco di Corniglio	PR	Monchio	661	4084		0	293		
		Corniglio	3423			293			
Stazione CC Parco Corfino	LU	Villa Collemandina	1621	2534		120	533		
		San Romano in Garfagnana	618			413			
		Sillano Giuncugnano	295			0			
	MS	Fivizzano	1537	6150	8684	0	0	533	
		Comano	1596			0			
		Licciana Nardi	569			0			
		Filattiera	1087			0			
		Bagnone	1361			0			
			TOTALE	26149			826		

Per le finalità espressamente riportate all'articolo 1 del Piano operativo la struttura organizzativa del Reparto Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano di Cervarezza Terme (RE), istituito con D.C.C. del 03/03/2008, risulta attualmente così attivata:

- n.1 Reparto Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano con Sede provvisoria a Castelnovo né Monti (RE) – Roma,26

- n.3 Stazioni Parco dipendenti, in particolare:

Stazione Parco di Bosco di Corniglio con sede in Lagdei nel Comune di Corniglio (PR), con giurisdizione sui territori del Parco ricedenti nei comuni di Corniglio e Monchio delle Corti;

Stazione Parco di Corfino, nel Comune di Villa Collemandina (LU), con giurisdizione sui territori del Parco ricadenti nei comuni di Villa Collemandina, Giuncugnano/Sillano, San Romano Garfagnana, Fivizzano, Filattiera, Licciana Nardi e Comano e Bagnone;

Stazione Parco di Ligonchio, nel Comune di Ventasso (RE), con giurisdizione sui territori del Parco ricedenti nei dei comuni di Villa Minozzo, Ventasso, Castelnovo ne' Monti.

### IMMOBILI IN USO AL CFS:

Gli immobili in uso al Reparto sono i seguenti:

- Reparto Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano Ventasso:
- essendo ripiegato presso la Stazione Carabinieri Forestale di Castelnovo né Monti (RE) non è in uso nessun locale
- N.2 posti macchina presso la Compagnia Carabinieri di Castelnovo né Monti (RE);
- Stazione CC Parco di Bosco di Corniglio (PR):
- Uffici: n.5 locali, concessi in uso dalla Regione Emilia Romagna in località Lagdei;
- Uffici per attività di informazione e prossimità con i residenti: N. 2 locali presso la ex Colonia di Corniglio, in uso tramite l'Ente Parco, condivisi con la Stazione CC Forestale di Corniglio;
- Autorimessa: n.1 locale, concesso in uso dalla Regione;
- Autorimessa e ricovero attrezzi: n.1 locale, concesso in uso dalla Comunità Montana e dalla Provincia;
- Stazione CC Parco di Corfino (LU);
- Uffici: n.4 locali concessi in uso dal Reparto CC biodiversità di Lucca;
- Autorimessa: n.1 locale concesso in uso dal Reparto CC biodiversità di Lucca;
- Stazione CC Parco di Ligonchio (Ventasso) (RE)
- Uffici: n. 4 locali in uso dall'Ente Parco con locali per accasermati.

### DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE PREVISTA ED EFFETTIVA:

Il D.P.C.M. 5/7/2002 e s.m.i., alla tabella B, assegna al Reparto ed alle Strutture amministrate n. 20 unità di personale e n.2 ufficiali.

Alla data odierna il Reparto PNATE dispone, per le finalità del presente Piano operativo, di n.15 unità così distribuite:

Struttura	Ufficiali	Marescialli	Brigadieri	Appuntati/Carabinieri
-----------	-----------	-------------	------------	-----------------------

Reparto Parco a Cervarezza	2	0	0	3
Stazione di Bosco di Corniglio	0	0	1	2
Stazione di Corfino	0	0	0	3
Stazione di Ligonchio (Ventasso)	0	1	0	2
Totale per tipo di ruolo	2	1	1	10

L'Ente Parco dà atto che il personale della Stazione CC Parco di Bosco di Corniglio collabora con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Lucca nelle attività di gestione della R.N. Guadine Pradaccio, ricadente all'interno del Parco Nazionale, e riconosce tale attività tra quelle di interesse dell'Ente di cui al D.P.C.M. 5/7/2002, anche in relazione alla possibilità di organizzarvi attività didattiche di interesse del Parco Nazionale. Anche la Stazione di Corfino collabora con il Reparto di Lucca anzidetto con le medesime modalità per la fruizione e la gestione delle tre riserve dell'Orecchiella.

Tramite apposita convenzione gli uffici e le strutture e le risorse afferenti al Reparto CC Biodiversità di Lucca concorrono alle finalità del Parco Nazionale per la gestione delle riserve naturali dello Stato dell'Orecchiella.

Tutto il personale in servizio presso le Stazioni CC Parco è abilitato alla funzione di Osservatore Meteomont.

Presso la Stazione CC Parco di Bosco di Corniglio è presente una unità cinofila composta da un Carabiniere Scelto e da un cane addestrato per la ricerca di esche e bocconi avvelenati.

#### AUTOMEZZI E VEICOLI:

Struttura	Autovetture	Fuoristrada	Biciclette
Reparto Parco a Cervarezza	3	0	3
Stazione di Bosco di Corniglio	1	2	0
Stazione di Corfino	3	1	2
Stazione di Ligonchio (Ventasso)	2	2	1

Due automezzi sono temporaneamente in uso alle Stazioni CC Forestale di Carpineti e Castelnuovo Monti (con spese a carico del Gruppo CC Forestale di Reggio Emilia), i quali intervengono in appoggio al Reparto per interventi di sorveglianza e per controlli di polizia ambientale nei territori limitrofi a quelli di competenza.

L'attuale dotazione di mezzi è idonea ad assicurare buona operatività a ciascuna struttura dell'organizzazione in tutte le situazioni e condizioni del terreno e delle strade praticate.

#### DOTAZIONE STRUMENTALE:

##### Strumenti Informatici:

La dotazione Hardware, fornita prevalentemente di recente dall'Arma, è così caratterizzata:

Reparto			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
4	0	2	1
<b>Struttura: C.S. di Bosco di Corniglio</b>			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
2	1	3	1
<b>Struttura: C.S. di Corfino</b>			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
3	1	2	1
<b>Struttura: C.S. di Ligonchio</b>			
PC Fissi	PC Portatili	Stampanti	Fax
1	2	2	1

La dotazione di altro materiale, in prevalenza fornito dal Ministero dell'Ambiente, dal Parco e originali del CFS è così caratterizzata:

Reparto Cervarezza							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
3	7 modelli vari	3 modelli vari	0	5 modelli vari	2	2	0
Stazione di Bosco di Corniglio							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
1	3	0	0	0	1	2	0

Stazione di Corfino							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
1	5	1	1	2	0	1	0
Stazione di Ligonchio							
Macchine fotografiche	Binocoli	Telemetri	Visori notturni	Torce	ARVA	Gps	Radio Portatili CFS
1	3	0	1	1	2	1	0

**Risorse finanziarie (da rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021)**

<b>ENTRATA</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>GESTIONE IN CONTO COMPETENZA</b>		
SOMME ACCERTATE (A)	€ 7.499.529,87	€ 7.835.332,46
SOMME RISCOSE (B)	€ 5.530.448,08	€ 6.534.650,32
SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE (A-B)	€ 1.969.081,79	€ 1.300.682,14
<b>GESTIONE IN CONTO RESIDUI</b>		
RESIDUI ATTIVI INIZIALI (C)	€ 3.241.171,87	€ 4.701.545,11
RESIDUI RISCOSSI (D)	€ 385.035,47	€ 655.235,74
RESIDUI RADIATI (E)	€ 123.673,08	€ 6.291,74
MAGGIORI RESIDUI INCASSATI (F)	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI FINALI (C-D- E+F)	€ 2.732.463,32	€ 4.040.017,48

<b>USCITA</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>GESTIONE IN CONTO COMPETENZA</b>		
SOMME IMPEGNATE (A)	€ 4.599.893,93	€ 5.484.526,78
SOMME PAGATE (B)	€ 2.302.490,31	€ 2.564.644,91
SOMME RIMASTE DA PAGARE (A-B)	€ 2.297.403,62	€ 2.919.881,87
<b>GESTIONE IN CONTO RESIDUI</b>		
RESIDUI PASSIVI INIZIALI (C)	€ 4.217.145,78	€ 3.926.935,64
RESIDUI PAGATI (D)	€ 2.391.455,49	€ 1.927.920,23
RESIDUI RADIATI (E)	€ 196.158,27	€ 19.112,51
RESIDUI PASSIVI FINALI (C-D-E)	€ 1.629.532,02	€ 1.979.902,90

**Risultanze Finali**

Avanzo d'amministrazione applicato al Bilancio 2021	€ 5.713.278,00 +
Accertamenti	€ 7.835.332,46 +
Impegni	€ 5.484.526,78 -
Avanzo competenza	€ 8.064.083,68

*come confermato da:*

Minori accertamenti	€ 3.671.263,72 -
Maggiori accertamenti	€ 418.971,18 +
Minori impegni	€ 11.316.376,22 +
Avanzo competenza	€ 8.064.083,68

Il risultato complessivo di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31/12/2021	€ 7.888.946,01 +
Residui attivi al 31/12/2021	€ 5.340.699,62 +
Residui passivi al 31/12/2021	€ 4.899.784,77 -
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	<b>€ 8.329.860,86</b>

**Gestione di Cassa**

<b>Fondo di cassa al 01/01/2021</b>		<b>€ 5.191.625,09</b>
Reversali in conto competenza	€ 6.534.650,32	
Reversali in conto residui	€ 655.235,74	
<b>Rev. emesse dalla n. 1 alla n. 667</b>		<b>€ 7.189.886,06</b>
Mandati in conto competenza	€ 2.564.644,91	
Mandati in conto residui	€ 1.927.920,23	
<b>Mandati emessi dal n. 1 al n. 1051</b>		<b>€ 4.492.565,14</b>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2021</b>		<b>€ 7.888.946,01</b>
<b>Totale conto del Tesoriere risultante dal conto di diritto e di fatto</b>		<b>€ 7.888.946,01</b>

**VARIAZIONI INTERVENUTE NEL 2021**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono state adottate le seguenti variazioni alla previsione iniziale di bilancio:

**Variazione n. 1** assunta con Delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 22/04/2021 avente ad oggetto:

"1^ VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 – ASSESTAMENTO E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO RISULTATO AL 31.12.2020

(ART. 20 COMMA 1 DEL D.P.R. 97/03) - APPROVAZIONE"

Tale variazione riguarda:

- a. Avanzo d'amministrazione vincolato per € 5.638.078,00
- b. Maggiori entrate per € 920.199,00
- c. Minori entrate per € 29.674,00
- d. Maggiori spese per € 6.602.841,00
- e. Minori spese per € 74.238,00

La somma algebrica della variazione corrisponde a € 0

Le risultanze finali, a seguito delle variazioni, si concludono nel seguente modo:

- il totale complessivo della competenza delle entrate passa da € 5.813.212,00 ad € 12.341.815,00;
- il totale complessivo della competenza delle uscite passa da € 5.813.212,00 ad € 12.341.815,00;
- per quanto riguarda la cassa, le previsioni complessive risultano per l'entrata € 11.405.285,11 più

il fondo iniziale di cassa € 5.191.625,09 per un totale di entrata di cassa di € 16.596.910,20 e per l'uscita € 16.278.750,65;

**Variazione n. 2** assunta con Delibera del Consiglio Direttivo n. 39 del 09/09/2021 avente ad oggetto:

“2^ VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 – ASSESTAMENTO E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO RISULTATO AL 31.12.2020 (ART. 20 COMMA 1 DEL D.P.R. 97/03) - APPROVAZIONE”

Tale variazione riguarda:

- a) Avanzo d'amministrazione disponibile per € 75.200,00
- b) Maggiori entrate per € 4.459.388,00
- c) Minori entrate per € 75.500,00
- d) Maggiori spese per € 4.649.229,00
- e) Minori spese per € 190.141,00

Le risultanze finali, a seguito delle variazioni, si concludono nel seguente modo:

- il totale complessivo della competenza delle entrate passa da € 12.341.815,00 ad € 16.800.903,00;

- il totale complessivo della competenza delle uscite passa da € 12.341.815,00 ad € 16.800.903,00;

- per quanto riguarda la cassa, le previsioni complessive risultano per l'entrata € 15.789.173,11 più il fondo iniziale di cassa € 5.191.625,09 per un totale di entrata di cassa di € 20.980.798,20 e per l'uscita € 20.737.838,65;

**Variazione n. 3** assunta con Determinazione n. 307 del 12/10/2021 avente ad oggetto: “PRIMO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER ASSEGNI FAMILIARI AL PERSONALE DIPENDENTE – ANNO 2021”

Tale variazione riguarda:

- un prelievo dal capitolo 1.1.2.6.02 di € 1.300,00
  - un aumento al Capitolo 1.1.1.2.07 di € 1.300,00
- e non modifica le risultanze finali.

### 2.3. Fattori che hanno influito sull'operato dell'amministrazione

Purtroppo anche il 2021 è stato caratterizzato dal proseguimento della pandemia da Covid 19 iniziata nel 2020 e che ha certamente influito pesantemente sull'operato dell'Amministrazione: sono stati presi provvedimenti di chiusura delle sedi, sono state annullate manifestazioni in presenza e soprattutto l'educazione ambientale realizzata con le scuole ha subito battute d'arresto. Anche il 2021 ha risentito del cambiamento degli stili di vita che la pandemia ha provocato come la forte spinta alla digitalizzazione, all'uso delle tecnologie per evitare i contatti in presenza, alla riscoperta dell'importanza del capitale naturale, soprattutto in vicinanza dei luoghi di residenza. Un altro fattore che ha influito sull'operato è stato l'interruzione delle filiere di fornitura che ha provocato ritardi nell'esecuzione delle opere previste e il forte aumento dei prezzi che ha reso inattuabili alcuni cantieri previsti soli pochi mesi prima.

### 3. I risultati raggiunti

Gli obiettivi fissati nel piano della performance 2021, come rivisti e rielaborati in seguito all'avvento della Pandemia da Covid 19, sono stati tutti raggiunti e/o superati:

Area strategica	OBIETTIVI STRATEGICI 2021 - 2023	OBIETTIVI STRATEGICI 2021
<b>Conservazione della natura</b>	Conservazione e tutela delle risorse naturali	E' stato migliorato lo stato di conservazione del Gambero di fiume attraverso la rilevazione di popolazioni di gambero autoctono nei siti RN2000 del parco.
	Contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici	E' stata attivata una specifica collaborazione scientifica con l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Firenze per implementare le conoscenze sulla diversità genetica delle popolazioni di Abete bianco autoctono allo scopo di valutarne le possibilità di adattamento ai fattori di disturbo legati al cambiamento climatico.
<b>Conservazione e valorizzazione delle risorse culturali</b>	Valorizzazione delle risorse culturali	Sono state realizzate azioni di valorizzazione e promozione della fruizione delle vie storiche attraverso l'implementazione di specifici strumenti promozionali (sito WEB VMVS, video-clip attività di accompagnamento)
<b>Informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale</b>	Consapevolezza diffusa dei valori del Parco	Ai fini di aumentare la consapevolezza diffusa dei valori naturali del Parco sono state realizzate azioni per incrementare la conoscenza e la fruizione consapevole delle aree forestali del Parco tramite installazione di pannelli informativi e l'organizzazione di percorsi formativi dedicati alle istituzioni scolastiche di Parco e Riserba MAB.
<b>Sviluppo economico e sociale delle comunità locali</b>	Valorizzazione e sostegno delle attività economiche compatibili	Allo scopo di valorizzare le produzioni agro-alimentari nel territorio del Parco e della Riserva è stato presentato al pubblico il volume realizzato dal Parco sul tema delle produzioni agro-alimentari

	Promozione della fruizione sostenibile	Allo scopo di favorire l'accesso sostenibile al Parco è stato stipulato un accordo per la regolamentazione dell'accesso motorizzato ad aree sensibili del Parco.
<b>Funzionamento del Parco</b>	Prevenzione della corruzione, dell'illegalità e tutela della privacy	Si è proceduto alla revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance
	Efficacia ed efficienza dei servizi del Parco	Sono state espletate le procedure per l'assunzione di personale addetto alle attività di Educazione ambientale e sono state migliorate le funzioni di supporto.
	Gestione della Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco-emiliano	Sono state adottate strategie per favorire la partecipazione all'allargata all'Assemblea annuale generale consultiva da parte di cittadini, stakeholder e amministratori attraverso lo sviluppo di soluzioni WEB.

### 3.1 Buone prassi rilevanti per il 2021

Realizzazione di una piattaforma per la compravendita dei crediti di sostenibilità maturati all'interno del Parco nazionale e della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano compresa l'attività di ricerca, l'attività di aggregazione delle proprietà, l'attività di pianificazione, l'attività di certificazione, l'attività di promozione presso le aziende interessate all'acquisto ([www.creditisostenibilita.it](http://www.creditisostenibilita.it)).

**Inoltre si possono confermare le buone prassi attuate nel 2020:**

- 1) Capacità di reagire alle conseguenze della pandemia da Covid 19 utilizzando nuove modalità lavorative e tecnologie anche grazie all'esperienza maturata precedentemente in un ambiente appenninico con sedi distanziate e popolazione e servizi rarefatti.
- 2) sostegno del processo di internazionalizzazione del territorio attraverso lo *start up* della Riserva della biosfera dell'Appennino tosco emiliano. Nel 2015 è stata istituita dall' UNESCO la Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco emiliano di 223.000 ettari,

circa 10 volte l'area del parco, grazie alla candidatura portata avanti dal Parco nazionale. Durante il 2021 è stata proclamata da UNESCO la nuova Riserva di biosfera dell'Appennino toscano emiliano con 80 comuni e circa 500.000 ettari di territorio.

- 3) Capacità di gestire, nonostante la ridottissima dotazione organica, un bilancio che da circa tre milioni di euro, si sta avvicinando ai dieci milioni.
- 4) candidare progetti e reperire fondi su svariati strumenti finanziari.
- 5) Attivazione di numerose azioni volte a valorizzare le vie storiche del Parco per favorire forme di turismo rispettose dell'ambiente e per utilizzarle come collettore di risorse culturali e naturali disseminate lungo i tracciati.
- 6) Continuazione e implementazione della collaborazione con i parchi nazionali delle cinque terre e dell'arcipelago toscano per le attività relative all'anticorruzione, trasparenza, privacy.

### 3.2 Le criticità e le opportunità

#### Criticità

Il fattore che ha maggiormente influenzato l'attività dell'Ente e in generale il raggiungimento degli obiettivi è stata l'avvento della Pandemia da Covid 19

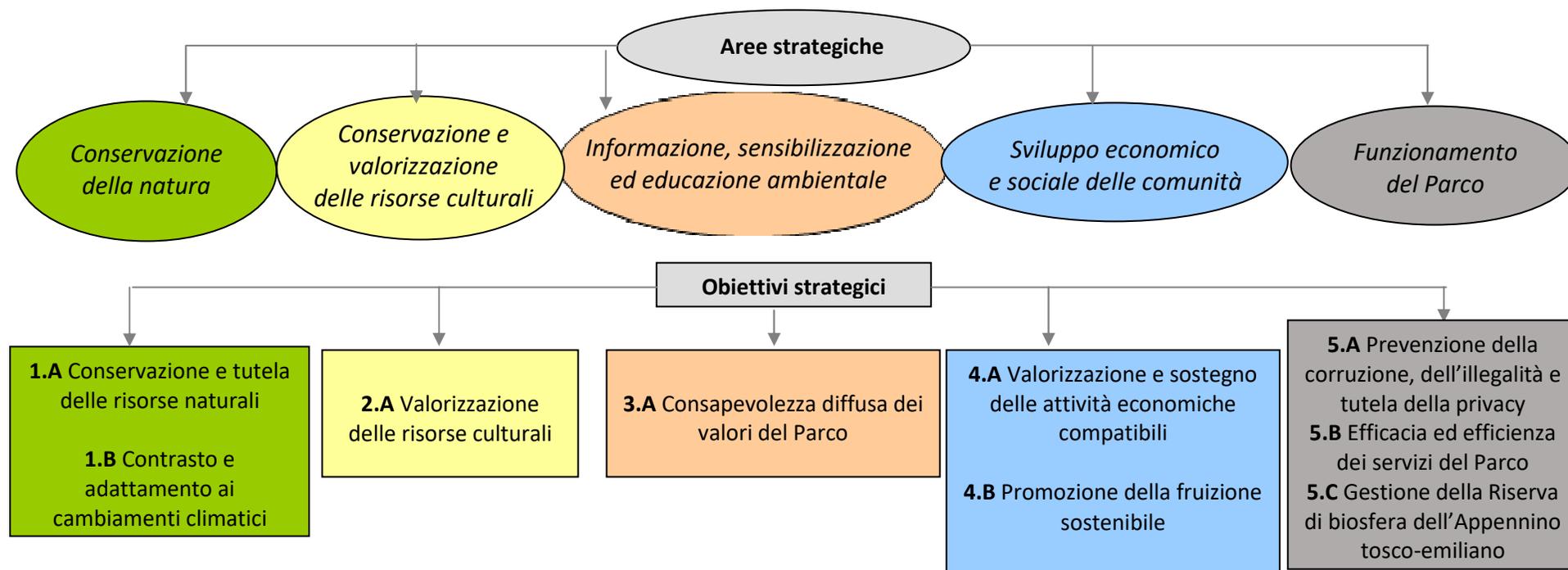
Resta il problema della cronica carenza di risorse umane disponibili per il raggiungimento delle finalità istituzionali data l'esigua dotazione organica dell'ente che rende difficile l'attività ordinaria.

#### Opportunità

- Contribuire ad innalzare il valore del capitale naturale attraverso la vendita dei servizi da questo resi ai cittadini (servizi ecosistemici) per mezzo della piattaforma per la compravendita dei crediti di sostenibilità;
- La pandemia ha messo ancor più in evidenza la necessità di rivedere i modelli di sviluppo e ha posizionato diversamente le aree appenniniche che possono offrire ai cittadini, grazie alla popolazione rarefatta, alla presenza di piccoli centri dotati di servizi e prossimi ai grandi insediamenti urbani, buone condizioni di vita a stretto contatto con la natura;
- Attraverso lo strumento UNESCO della Riserva di Biosfera creare un'area fortemente rappresentativa dell'Appennino toscano emiliano in stretta relazione con le aree limitrofe della pianura padana e del mar Tirreno;
- Contribuire al contrasto e adattamento al cambiamento climatico attraverso l'utilizzo di fondi appositamente stanziati dal Ministero dell'ambiente nonché le altre risorse reperite dal parco su vari strumenti finanziari;
- Partecipare con ruolo di co-protagonisti alle politiche delle aree interne (SNAI e GREEN COMMUNITY) per contrastare la crisi demografica in atto nella parte più alta dell'Appennino.

## 4. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### 4.1 Albero della performance



Obiettivi operativi 2021

Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target
Rilevare le popolazioni di Gambero fiumedi fiume nei siti RN2000 del Parco	N. popolazioni rilevate  n. corsi d'acqua indagati	N. 15 n. 25  	Incrementare conoscenza e fruizione vie storiche del parco	Rifacimento sito VMVS  Realizzazione video clip VMVS  Escursioni	N. 1  N. 1 nv  	Incrementare la conoscenza e la fruizione consapevole e delle foreste del parco	N. pannelli informativi installati	N. 3  	Presentare il nuovo volume sulle produzioni agro alimentari	n. presentazioni del volume	n. 3  	Revisionare il sistema di misurazione e valutazione della performance	N. sistemi di valutazione	n.0  

Obiettivo	Indicatore	Target
Valutare l'adattamento delle foreste di Abete bianco agli effetti del cambiamento climatico	N. aree di saggio	N. 10  

Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target	Obiettivo	Indicatore	Target
Incrementare il n. di progettazioni didattiche	n. percorsi formativi La scuola nel Parco  % questionari compilati	N. 1 80%  	Ridurre l'impatto negativo del traffico veicolare in aree sensibili	n. accordi regolamentazione accesso	n. 1  	Predisporre atti concorso addetto Educazione ambientale	N. atti	n. 1  

## Relazione sulla Performance dell'annualità 2021

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicator</b>	<b>Target</b>
Migliorare le funzioni di supporto	% miglioramento indicatori	>5% 

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicator</b>	<b>Target</b>
Aumentare la partecipazione dei cittadini della Riserva MAR	N. partecipanti assemblea	250 



## 4.2 Obiettivi strategici

OB	DESCRIZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO	TARGET	RISORSE UTILIZZATE	GRADO RAGGIUNGIMENTO	SCOSTAMENTO
1A	Migliorare lo stato di conservazione di specie faunistiche di interesse conservazionistico	(Rif. Obiettivo 1.A1) n. popolazioni rilevate n. corsi d'acqua indagati	10%	N. 1 popolazione n. 2 corsi	€ 12.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1B	Adattamento ai cambiamenti climatici	(Rif. Obiettivo 1.B1) n. aree di saggio rilevate	15%	n. 3	€ 15.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2	Valorizzazione vie storiche	(Rif. Obiettivo 2.A1) Rifacimento sito web Realizzazione video-clip escursioni	10%	n. 1 n. 1 n. 5	€ 20.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3	Consapevolezza diffusa dei valori naturali del Parco	(Rif. Obiettivo 3.A1) N. pannelli informativi	14%	n. 3	€ 8.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		(Rif. Obiettivo 3.A2) N percorsi formativi La Scuola nel Parco % questionari compilati		n. 1 70%			
4A	Valorizzazione produzioni agro-alimentari e ristorazione	(Rif. Obiettivo 4.A1) N. presentazioni del nuovo Volume "Tesori d'Appennino"	7 %	n. 3	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

## Relazione sulla Performance dell'annualità 2021

4B	Favorire accesso sostenibile al parco	<b>(Rif. Obiettivo 4.B1)</b> N. accordi regolamentazione accesso	7%	n. 1	€ 00000		
5A	Mappatura dei processi e favorire la trasparenza dell'azione amministrativa	<b>(Rif. Obiettivo 5.A1)</b> N. sistemi misurazione performance revisionati	10 %	N. 1	€ 0		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5B	Migliorare le risorse economiche tecnologiche e umane	<b>(Rif. Obiettivo 5.B1)</b> N. atti concorso assunzione addetto all'Educazione ambientale	20%	n. 1	€ 1000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		<b>(Rif. Obiettivo 5.B2)</b> % di miglioramento indicatori funzione pubblica		>5%			
5C	Aumentare la partecipazione nella gestione della riserva MAB	<b>(Rif. Obiettivo 5.C1)</b> n. partecipanti assemblea	7%	n. 150	€ 20.000		IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

### 4.3. Obiettivi e piani operativi

N	Obiettivo operativo 2021	Indicatore	Peso (%)	Target	Quantificazione finale misurata	Grado di raggiungimento
1.A	1.A.1 Rilevare le popolazioni di Gambero di fiume nei Siti RN2000 del Parco	n. di popolazioni rilevate	10	n. 2	n. 15	
		n. corsi d'acqua indagati		n. 5	n. 25	
1.B	1.B.1 Valutare l'adattamento delle foreste di Abete bianco nel Parco agli effetti del cambiamento climatico	n. di aree di saggio con parametri dendrometrici rilevati	15	n. 3	n. 10	
2.A	2.A.1 Incrementare la conoscenza e la fruizione delle vie storiche del parco	Rifacimento del sito web della Via Matildica del Volto Santo	10	n. 1	n. 1	
		Realizzazione di un breve video promozionale sulla Via Matildica del Volto Santo		n. 1	n. 1	
		Organizzazione di escursioni promozionali lungo le vie storiche		n. 5	n. v.	
3.A	3.A.1 Incrementare la conoscenza e la fruizione consapevole delle foreste del Parco	n. pannelli informativi sulle foreste da installare nelle aree forestali del Parco	7	n. 3	n. 3	
3.A	3.A.2 Incrementare il numero di progettazioni didattiche realizzate sulla tematica annualmente	n. percorsi formativi "La scuola nel Parco" rivolti alle istituzioni scolastiche del Parco e della	7	n. 1	n. 1	

## Relazione sulla Performance dell'annualità 2021

	definita dall'azione stimolo	Riserva MAB con un minimo di 100 partecipanti				
		% di questionari di feedback compilati dai partecipanti		70%	80%	
<b>4.A</b>	<b>4.A.1</b> Presentare il nuovo volume realizzato dal Parco sul tema delle produzioni agroalimentari del Parco dal titolo "tesori d'Appennino – I frutti della terra e del lavoro nella riserva Mab tra Emilia e Toscana"	n. presentazioni	7	n. 3	n. 3	
<b>4.B</b>	<b>4.B.1</b> Ridurre impatto negativo del traffico veicolare in area sensibile	n. di accordi per la regolamentazione dell'accesso motorizzato all'area Lagdei - Lagoni	7	n. 1	n. 1	
<b>5.A</b>	<b>5.A.1</b> Revisionare il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance	N. Sistemi di Misurazione e di Valutazione della Performance revisionati in coerenza con le nuove modalità di svolgimento delle prestazioni in smart working (lavoro agile) e con le normative in materia di anticorruzione e trasparenza	10	n. 1	n. 0	
<b>5.B</b>	<b>5.B.1</b> Predisporre gli atti per bandire il concorso per l'assunzione di un funzionario addetto all'educazione ambientale	n. atti redatti per bandire il concorso per l'assunzione di un funzionario addetto all'educazione ambientale	10	n. 1	n. 1	
<b>5B</b>	<b>5.B.2</b> Migliorare le funzioni di supporto	% di miglioramento in almeno tre degli indicatori individuati dalla Funzione pubblica	10	>5%	>5%	



**Scheda di valutazione della performance organizzativa del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano**

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO				PUNTEGGIO PONDERATO  (Peso % X Punteggio)
		1	2	3	4	
Obiettivo n. 1.A.1	10	1	2	3	4	40
Obiettivo n. 1.B.1	15	1	2	3	4	60
Obiettivo n. 2.A.1	10	1	2	3	4	40
Obiettivo n. 3.A.1	7	1	2	3	4	28
Obiettivo n. 3.A.2	7	1	2	3	4	28

## Relazione sulla Performance dell'annualità 2021

### Obiettivo n. 4.A.1

7

1	2	3	4
---	---	---	---

28

### Obiettivo n. 4.B.1

7

1	2	3	4
---	---	---	---

28

### Obiettivo n. 5.A.1

10

1	2	3	4
---	---	---	---

20

### Obiettivo n. 5.B.1

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40

### Obiettivo n. 5.B.2

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40

### Obiettivo n. 5.C.1

7

1	2	3	4
---	---	---	---

28

**TOTALE** **100** **380 su 400**  
**95 su 100**

**LEGENDA**

**4** **OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO**

**3** OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO

**2** OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

**1** OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

I target dei singoli obiettivi sono stati tutti raggiunti e/o superati a parte il 5.A.1 (parzialmente raggiunto - L'obiettivo congiunto dei tre parchi nazionali (Arcipelago toscano, Cinque terre e Appennino toscano emiliano) di redigere il nuovo Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance revisionato in coerenza con le modalità di svolgimento delle prestazioni in smart working - lavoro agile - e con le normative in materia di anticorruzione e trasparenza non è stato raggiunto in quanto non sono stati definiti entro la fine dell'annualità 2021 i criteri applicativi sulla base di specifico Decreto Ministeriale previsto dall'art. 6 del DL 8/2021. Sono comunque state attivate le operazioni preliminari di adeguamento della documentazione esistente).

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

**TOTALE**

**OTTIMO**

### 4.4 Coinvolgimento degli stakeholder e indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati.

L'ente ha lavorato con il costante coinvolgimento degli stakeholder nonostante le limitazioni imposte dal lockdown conseguente alla pandemia da Covid 19:

- Allargamento della Riserva di biosfera con redazione e presentazione del relativo dossier di candidatura e incontri web con i portatori d'interesse (circa 10 incontri).
- Assemblea generale Mab del 19.2.2021 con discussione dei seguenti argomenti: economia della conoscenza; action plan della Riserva; progetti per il futuro della Riserva; presentazione "I care Appennino" e consegna del Brand. In occasione dell'assemblea generale sono stati convocati i tavoli tematici sui seguenti argomenti: Risorse idriche, Uomini e foreste, Prodotti tipici e gastronomia, Turismo sostenibile e guide, Accoglienza e centri visita.
- predisposizione del preventivo finanziario 2021;
- lavori del consiglio del parco con partecipazione continuativa dei rappresentanti della comunità del parco;
- attività connesse alla CETS (attività connesse alla Fase II);
- piano della performance 2021;
- istituzione di un tavolo consultivo permanente sulla gestione dei flussi turistici alla Pietra di Bismantova;

Gli stakeholder sono stati inoltre coinvolti nei processi previsti dai progetti LIFE EREMITA, LIFE CLAW, LIFE AGRICOLTURE.

Il parco esegue il monitoraggio dell'opinione degli utenti che usufruiscono dei servizi (anche di quelli convenzionati con soggetti privati) con varie metodologie.

Si riportano le attività di coinvolgimento degli stakeholder e le campagne di monitoraggio della valutazione degli utenti sui servizi resi:

Ob n.	Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Misura al 31.12.2021
Ob 5.C.1	Aumentare la partecipazione di cittadini, stakeholder e amministratori della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano	n. partecipanti all'assemblea generale consultiva della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco emiliano	n. 150 partecipanti	n. 250 partecipanti n. 6 tavoli organizzati
Ob 3.A.2	Incrementare il numero di progettazioni didattiche realizzate annualmente sulla tematica definita	% di questionari di feedback compilati dai partecipanti	70% questionari di feedback compilati dai partecipanti	80% questionari di feedback compilati dai partecipanti

	dall'azione stimolo			
--	------------------------	--	--	--

#### **4.5 Eventuali reclami ricevuti**

Il Parco nazionale, nel corso del 2021, non ha ricevuto reclami, non sono in corso procedure di indennizzo e azioni di risarcimento collettivo.

#### **4.6 Obiettivi individuali**

Secondo il sistema di Misurazione e valutazione approvato dal Consiglio direttivo del Parco con delibera n 2 del 31 Gennaio 2011 e modificato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 29.01.2018 alla luce di quanto disposto dai D. Lgs. 74 e 75 del 2017, si "impone la valorizzazione della performance organizzativa nell'ambito del sistema complessivo della valutazione della performance del Direttore e del personale".

La performance organizzativa costituisce l'elemento centrale del Piano della performance. Essa è l'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target.

La performance organizzativa valuta:

1. Il funzionamento (stato di salute) dell'Ente;
2. L'attuazione (il contributo all'attuazione) delle politiche di settore;
3. L'attuazione dei progetti strategici e di miglioramento organizzativo dell'ente ed ha come punto di riferimento gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e dei vari portatori di interesse.

L'onere della valutazione finale spetterà, per quanto riguarda la performance organizzativa e del Direttore, all'organo di indirizzo politico, su proposta dell'OIV, mentre la valutazione finale del personale, limitatamente alla misurazione della performance individuale, è espletata dal Direttore. A tal fine il sistema di misurazione e valutazione della performance dovrà "far giocare" l'esito della valutazione della performance organizzativa anche sulla valutazione finale della performance individuale dei dipendenti.

**Scheda di valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore del Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano**

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO				PUNTEGGIO PONDERATO  (Peso % X Punteggio)			
		1	2	3	4				
Obiettivo n. 1	15	1	2	3	4	60			
Obiettivo n. 2	25	1	2	3	4	100			
Obiettivo n. 3	30	1	2	3	4	120			
Obiettivo n. 4	30	1	2	3	4	120			
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>					<b>400 su 400</b> <b>100 su 100</b>			
<b>LEGENDA</b>	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO</td> </tr> </table>					4	OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO	3	OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
4	OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO								
3	OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO								

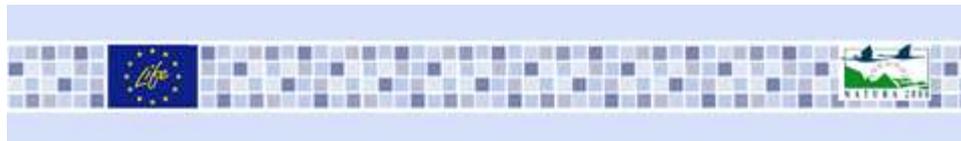
## *Relazione sulla Performance dell'annualità 2021*

- 2** OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- 1** OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

La valutazione complessiva del direttore è basata su 4 obiettivi di performance collegati con la performance organizzativa dell'ente con peso del 70% e alle competenze professionali, manageriali e capacità di valutare i collaboratori con peso 30%

## 5. I progetti del parco finanziati / cofinanziati da altri soggetti

**Progetti di carattere internazionale in corso:** il Parco nazionale ha attualmente in corso ben 3 progetti LIFE:



### LIFE-CLAW

*Crayfish lineages conservation in north-western Apennine*

Importo totale: € 3.711.742  
n. partner di progetto: 10  
Budget Parco nazionale: € 765.400  
Periodo: 01/10/2019 – 30/09/2024 (5 anni)



#### Azioni principali

Monitoraggio qualità acque, presenza e distribuzione Gambero di fiume, riproduzione ex situ, rinforzo di popolazioni di gamberi, ripristini ambientali lungo le aste torrentizie, attività di informazione, comunicazione ed educazione ambientale



LIFE18 NAT/IT/000806



### LIFE AgriCOLture

*Livestock farming against climate change problems posed by soil degradation in the Emilian Apennines*

Importo totale: € 1.512.276  
n. partner di progetto: 4  
Budget Parco nazionale: € 159.301  
Periodo: 02/09/2019 – 31/08/2023 (4 anni)

#### Azioni principali

Gestione sostenibile del suolo agricolo per il mantenimento del carbonio organico del suolo; sperimentazione di buone pratiche colturali in n. 5 aziende agricole locali, attività di informazione, comunicazione ed educazione ambientale.



LIFE18 CCM/IT/001093



## LIFE EREMITA

*Coordinated actions to conserve remaining isolated populations of forest insects in Emilia-Romagna region*

Importo totale: € 2.126.987

n. partner di progetto: 6

Budget Parco nazionale: € 386.604

Periodo: 01/01/2016 – 31/12/2022 (7 anni)

### Azioni principali

Monitoraggio saproxilici, allevamento e rinforzo di popolazioni, ripristino di habitat, miglioramento efficienza ecosistemica delle foreste, promozione gestione sostenibile delle foreste. Attività di formazione, sensibilizzazione.



LIFE14 NATIT/000209

## Segue elenco dei progetti finanziati da fondi PSR, POR FESR e PARCHI PER IL CLIMA che hanno interessato il 2021:

### 1.1 Progetti di carattere nazionale

#### 1.1.1 Progetti candidati e finanziati su varie misure del programma di sviluppo rurale delle regioni Toscana e Emilia – Romagna, sul Programma parchi per il clima e su POR FESR Emilia Romagna:

N.	TITOLO PROGETTO	IMPORTO
1	PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI", ANNUALITÀ 2018 "Miglioramento e manutenzione straordinaria della viabilità forestale e punti di approvvigionamento idrico nella zona del Monte La Nuda e Cima Belfiore, all'interno del PNATE, in Comune di Ventasso"	€ 198.206,02
2	PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE	€ 249.281,30
3	OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE	

	DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI", ANNUALITA' 2018 "Riduzione del rischio fitosanitario e incendi su popolamenti di conifere nel demanio forestale Val Parma"		
	PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI", ANNUALITA' 2018 "Adeguamento punto di raccolta di emergenza e smistamento mezzi di soccorso antincendio – Località Cancelli"	€	101.251,64
4			
	PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI", ANNUALITA' 2018 "Adeguamento viabilità antincendio - località Lagoni"	€	105.060,49
5			
	PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI", ANNUALITA' 2018 "Area Gessi Triassici e Fonti di Poiano in Comune di Villa Minozzo"	€	149.105,09
6			
	PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI", ANNUALITA' 2018 "Interventi per l'aumento del valore naturalistico dei boschi, della conoscenza e della fruizione pubblica del bosco, nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano – Lago Calamone"	€	93.176,62
7			
	PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Misura 19 – Azione B1.3-	€	160.980,00
8	Sostegno dello sviluppo locale Leader -		

## Relazione sulla Performance dell'annualità 2021

	Piano di Azione della Strategia di sviluppo Locale del progetto "Fruizione turistica nell'area del PNATE e MAB Unesco Appennino "POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Asse V - Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali - Azioni 6.6.1 e 6.7.1" "FRUIZIONE SOSTENIBILE NELLA RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO".	€	2.350.000,00
9			
10	Parchi per il clima 2019 - Sede Sassalbo	€	150.000,00
11	Parchi per il clima 2019 - Ce4ntro Gaia Orecchiella	€	250.000,00
12	Parchi per il clima 2019 - Rifugio Lagoni	€	327.579,00
13	Parchi per il clima 2019 - Ciclabile Gessi Triassici	€	431.895,90
14	Parchi per il clima 2019 - Ciclabile Cerreto	€	728.000,00
15	Parchi per il Clima 2020 - Abetina Reale	€	160.000,54
16	Parchi per il Clima 2020 - Scuola Filattiera	€	160.000,00
17	Parchi per il Clima 2020 - Scuola Licciana Nardi	€	167.318,00
18	Parchi per il Clima 2020 - Scuola Villa Collemandina	€	169.200,00
19	Parchi per il Clima 2020 - Albergo Miramonti	€	150.000,00
20	Parchi per il Clima 2020 - Scuola Comano	€	160.000,00
21	Parchi per il Clima 2020 - Riqualficazione Palaghiaccio	€	700.000,00
22	Parchi per il Clima 2020 - Bike Sharing Sillano-Giuncugnano	€	150.000,00
23	Parchi per il Clima 2020 - Ciclabile Sologno	€	200.000,00
24	Parchi per il Clima 2020 - Bike Sharing Corniglio	€	150.000,00
25	Parchi per il Clima 2020 - Bike Sharing Prato Spilla	€	50.000,00
26	Manutenzione antincendio su area demaniale	€	48.417,00

PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021 – INTERVENTI VARI – IMPORTO COMPLESSIVO 3.144.000,00.

### **Progetti di carattere locale finanziati con fondi propri**

Neve Natura 2021: attività di educazione ambientale svolta dal Parco e rivolta alle scuole superiori, medie e elementari. L'attività è stata svolta in parte a causa della pandemia da Covid 19.

Menù a km zero / UPVIVIUM 2021: l'attività non si è svolta a causa della pandemia da Covid 19.

Autunno d'Appennino 2021: l'attività si è svolta in parte a causa della pandemia da Covid 19.

### **Progetti strategici del parco**

I tre progetti strategici del Parco nazionale, pensati e realizzati a partire da circa 10 anni fa sono in fase di profonda revisione, le attività sono comunque proseguite con successo:

1. Collaborazione fra il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano, il Parco delle 5 terre e il Parco dell'Arcipelago toscano con particolare riferimento alle gestioni associate del servizio OIV, delle misure anticorruzione, trasparenza e privacy.
2. Parco nel mondo – Mondo nel Parco 2021: si è proseguita l'attività mediante l'attivazione di nuovi contatti e con il conferimento delle cittadinanze affettive. Si sta introducendo la nuova idea di "Mondo nel parco" tendente a inserire i cittadini provenienti da altri paesi e che ora lavorano nei comuni del parco.
3. Atelier di onda in onda: il 2021: si sta lavorando al rinnovamento completo del progetto mediante anche la realizzazione di sistemi tecnologici per consentire l'utilizzo dell'Atelier durante il periodo invernale.

### 6. Pari opportunità e bilancio di genere

In materia di pari opportunità l'azione del Parco nazionale si è concentrata sulle due principali dimensioni di cui la stessa si compone, ossia genere e disabilità.

Per quanto riguarda il primo aspetto, (le pari opportunità di genere), si sottolinea che l'Ente parco con Determinazione n. 47 del 12.03.2011 ha provveduto, a seguito di apposita selezione interna, alla nomina del proprio Comitato Unico di Garanzia, secondo quanto previsto dalla legge n. 183/2010 e dalle direttive dei Ministri per le pari Opportunità e per l'Innovazione, composto da due rappresentanti di sesso femminile e da un rappresentante di sesso maschile oltre al Direttore del Parco che lo presiede.

Si sottolinea come, stante l'esiguità numerica dei dipendenti del Parco (6 oltre al Direttore), la costituzione del suddetto Comitato abbia natura transitoria in attesa di associare il Comitato ad altri C.U.G. di Enti che siano territorialmente vicini e/o che abbiano la stessa qualificazione giuridica.

Passando ad analizzare la seconda dimensione delle pari opportunità (disabilità), il Parco ha in corso varie azioni per promuovere e consentire l'accesso agli ecosistemi naturali da parte di tutti.

### 7. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La "Relazione sulla performance" è il momento di sintesi, insieme al Rendiconto finanziario dell'attività svolta nell'annualità. Il parco, che continua ad operare in una situazione di grave carenza di personale, ha attivato una serie di confronti con tutto il personale per redigere il presente documento e sottoporlo all'approvazione dell'organo di vertice del Parco. Il lavoro è fortemente interconnesso con il Rendiconto finanziario ed alcuni capitoli dei due documenti sono assolutamente congruenti:

- relazione sulla gestione;
- nota integrativa.

#### 7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il piano ha identificato per ogni obiettivo il soggetto responsabile della misurazione che ha provveduto alle misurazioni previste nelle date intermedie (30 Aprile e 31 Agosto) e alla misurazione definitiva in data 31.12.2021. I singoli *report* intermedi sono stati redatti sulle apposite schede e sono stati inviati all'OIV del Parco.

A partire dall'1.1.2021, i vari responsabili delle misurazioni hanno iniziato il lavoro di reperimento dei dati finali coadiuvati dal direttore dell'Ente e dal personale individuato per ogni obiettivo, i dati misurati sono stati riportati sulle apposite schede per ogni singolo obiettivo.

Successivamente si è formato un gruppo di lavoro al quale ha partecipato tutto lo *staff* del Parco che insieme ha redatto il presente documento denominato "Relazione sulla performance 2021 - 2023". Il documento è stato illustrato al Presidente del Parco.

#### 7.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

##### 7.2.1 Punti di forza del ciclo della performance nel 2021 - 2023

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi. Buon livello qualitativo sia sul piano degli obiettivi strategici che sul piano degli obiettivi operativi.
- Indicatori, anche di *outcome*, in numero significativo e *target* accompagnano gli obiettivi operativi con un raccordo puntuale che risulta bene evidenziato all'interno della struttura di ciascuna scheda di progetto.

## Relazione sulla Performance dell'annualità 2021

- Gli obiettivi strategici nel Piano per la performance 2021 - 2023 sono stati integrati con indicatori e *target*.
- Il ciclo della performance è integrato con il ciclo della programmazione finanziaria. Il piano della performance viene illustrato nei suoi tratti essenziali congiuntamente all'approvazione del Preventivo finanziario; la relazione sulla performance viene illustrata congiuntamente al rendiconto finanziario. Per gli obiettivi che lo richiedono sono inseriti i capitoli di bilancio e le previsioni di spesa.
- La misurazione della performance, con riferimento specifico agli obiettivi operativi, può ritenersi adeguata sia per le modalità che per il numero dei monitoraggi (3 nel corso dell'anno).
- La metodologia utilizzata per la misurazione e la valutazione risente positivamente della chiarezza degli obiettivi operativi. Il parco ha una struttura operativa molto ridotta nei numeri. Ciò ha permesso di ottenere un coinvolgimento diretto e costante di tutto il personale dipendente che ha praticamente lavorato fianco a fianco con il direttore dell'ente sin dalla fase di costruzione del sistema.
- Il parco ha approvato gli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla L. 394/1991: Piano per il Parco e Programma pluriennale economico e sociale per le attività compatibili. Tali strumenti non sono ancora operativi in quanto per la loro compiuta vigenza manca la formale approvazione da parte delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana.
- Gli stakeholder interni ed esterni risultano individuati in modo approfondito nel Piano per la performance 2021. L'ente ha inoltre elaborato un documento specifico denominato "mappa delle collaborazioni" che è stato oggetto di apposita presentazione nell'annualità 2021. L'ente utilizza diversi strumenti nell'ambito del c.d. Web 2.0 (blog – social network etc..) per mantenere un contatto quotidiano con i propri stakeholder esterni. Tutti gli strumenti dimostrano con la forte crescita dei numeri un interesse vivo per le attività dell'Ente. L'Ente ha adeguato il proprio sito internet con il sistema Responsive per facilitare l'accesso e la consultazione tramite *smartphone*.

### 7.2.2 Punti di debolezza del ciclo della performance nel 2021

- Sono migliorabili aspetti quali la comparazione di obiettivi e risultati con standard interni ed esterni all'amministrazione,
- Non è ben rappresentata la grande partecipazione degli stakeholder a tutte le fasi dell'attività del parco.
- Non è ben rappresentata a livello divulgativo la sintesi dei principali risultati ottenuti.